

UNA RETE TRA I PAESI ADRIATICI PER LO SVILUPPO DELLA MOBILITÀ E DEL TURISMO SOSTENIBILI

Il progetto, ha costo complessivo pari a Euro 1.480.000 e una quota per DELTA 2000 di 150.000 e annovera tra i partner italiani, oltre a DELTA 2000, le Province di Ferrara e di Rovigo, il GAL VEGAL e il Comune di Gorizia, mentre tra i partners sloveni, l'agenzia di sviluppo regionale BSC DI Kranj, l'Istituto Internazionale del Turismo di Lubljana e l'Agenzia di Nuova Gorica.

DELTA 2000 partecipa in qualità di partner anche al progetto **SALTWORKS-Valorizzazione ecosostenibile delle saline tra Italia e Slovenia**, candidato sull'Asse 1 "Ambiente, trasporti e integrazione territoriale sostenibile", Misura 1.1 "Tutela, conservazione e valorizzazione dell'ambiente e del territorio".

Capofila del progetto è il Parco del Delta del Po Emilia-Romagna; gli altri partner italiani sono il Comune di Cervia e DELTA 2000 mentre per il fronte sloveno parteciperanno la Salina di Sicciole e il Parco di Strugnano.

Il progetto coinvolge le uniche Saline presenti nell'area programma Italia-Slovenia: le Saline di Cervia, le Saline di Comacchio, le Saline di Sicciole e quelle di Strugnano.

Il progetto avrà una durata di 30 mesi e propone di valorizzare, sviluppare e promuovere le saline coinvolte attraverso la definizione di buone pratiche per la fruizione dei siti e delle infrastrutture avvalendosi di un team di esperti, il trasferimento di tali buone pratiche in ogni

area coinvolta attraverso la definizione di buone pratiche per la fruizione dei siti e delle infrastrutture avvalendosi di un team di esperti, il trasferimento di tali buone pratiche in ogni area coinvolta attraverso la realizzazione di progetti pilota specifici per ogni salina, la realizzazione di percorsi didattico-scientifici destinati a studenti universitari e laboratori destinati alle scuole prevedendo anche lo scambio di insegnanti tra le aree coinvolte e attività di formazione per docenti. Infine si lavorerà alla diffusione dei risultati attraverso diverse azioni congiunte (sito web, brochure, organizzazione di eventi congiunti). Il costo totale del progetto è di euro 1.400.000,00, con una quota per DELTA 2000 di 100.000 euro. *Le risorse complessive a disposizione per il primo bando dei progetti standard è pari a 6-0.000.000 Euro. Attualmente è in corso la valutazione formale di ammissibilità: le proposte progettuali che soddisferanno i requisiti formali di ammissibilità ed i criteri di eleggibilità, ovvero le proposte progettuali ammissibili, verranno valutate e riceveranno un punteggio. La graduatoria finale è attesa entro i primi mesi dell'anno 2010.*

**A cura di
Marzia Cavazzini e
Tatiana Plcone**

Il Programma di Cooperazione transfrontaliero IPA Adriatico rappresenta la continuazione del Programma transfrontaliero adriatico 2000-2006, pur avendo una diversa connotazione territoriale: oltre alle province adriatiche italiane, sono considerati eleggibili territori di Slovenia, Grecia oltre che di Croazia, Bosnia Erzegovina, Montenegro, Albania e Serbia (solo per progetti di cooperazione istituzionale).

Il programma è rivolto a dare continuità alla fase 2000-2006 rafforzando la cooperazione e lo sviluppo sostenibile della regione Adriatica attraverso la realizzazione di iniziative riferite ai tre assi prioritari: cooperazione economica, sociale e istituzionale; risorse naturali e culturali e prevenzione dei rischi; accessibilità e reti.

In termini di risorse economiche, il programma prevede risorse finanziarie da destinare all'intera area adriatica ammissibile (fondi FESR e IPA); per il territorio italiano il Programma è finanziato per l'85% da fondi comunitari (FESR e IPA) e per il restante 15% da fondi nazionali. Nell'ambito del programma comunitario IPA Adriatico, negli ultimi mesi si è lavorato per la presentazione delle proposte progettuali sotto la 1st Call: DELTA 2000 ha prestato la propria assistenza tecnica alla Provincia di Ravenna per la candidatura del **progetto Adrimob**, di cui l'Ente è capofila: si tratta di un progetto candidato sull'Asse 3 "Accessibility and Networks", Misura 3.2. "Sustainable

Mobility Systems", i cui partner, anche se a differenti livelli, possono vantare competenze nel campo della rete dei trasporti, in cooperazione con le autorità e gli stakeholder locali, allo scopo di redigere un piano di mobilità integrata. I partner italiani coinvolti sono: la Provincia di Ravenna in qualità di Lead Beneficiary, la Provincia di Brindisi, la Provincia di Pesaro e Urbino, la Provincia di Pescara, la Provincia di Venezia, l'Autorità Portuale di Bari, la Provincia di Rimini e il Comune di Cesenatico. I partner stranieri, invece, sono: la Città di Rovigno, lo Short Sea Shipping Centre e la Municipalità di Rab in Croazia, il Porto di Bar in Montenegro, la Prefettura di Thesprotia con la Città di Igoumenitsa in Grecia, il Ministero dei Trasporti di Lubljana in Slovenia, la Municipalità di Durazzo in Albania.

Il progetto Adrimob, strettamente connesso con il progetto InRose – INTERREG III A, il cui scopo era il rafforzamento dei collegamenti marittimi fra le due coste adriatiche, si propone di favorire lo sviluppo di un sistema di trasporti sostenibile lungo e fra le coste Adriatiche e nell'entroterra, attraverso il miglioramento del trasporto marittimo combinato con altri mezzi di trasporto quali la bicicletta, il treno e il bus. L'obiettivo generale è di strutturare e



natura e le regole di gestione; implementare gli itinerari tematici sostenibili nelle aree adriatiche; rafforzare l'accesso, la fruizione sostenibile, la ricettività e la crescita culturale in queste aree; strutturare, promuovere e rafforzare la promozione e il marketing dei pacchetti turistici incentrati su Spiritualità e Natura; promuovere l'adozione della "Carta Europea sul Turismo Sostenibile e responsabile nelle aree protette" di Europarc. Il costo totale del progetto ammonta a 3.800.000 euro; la quota per DELTA 2000 è di 300.000 euro.

Attualmente il Comitato Tecnico Congiunto sta valutando le proposte progettuali ricevute in questa prima fase.



A cura di Mita Bottoni e Tatiana Picone

sviluppare un sistema infra-Adriatico per permettere ed incoraggiare l'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi all'automobile, pianificando una strategia integrata di trasporto sostenibile che favorisca il movimento sostenibile del numero crescente di persone che viaggiano per differenti ragioni: lavoro, turismo, affari, ecc. Gli obiettivi specifici sono: il supporto all'utilizzo dei mezzi di trasporto marittimi lungo e fra le due coste; il miglioramento e la promozione dell'offerta di servizi efficienti; il rafforzamento e l'integrazione delle reti attuali di infrastruttura e di collegamento tra i porti e le aree dell'entroterra; la capitalizzazione delle esperienze acquisite dai partner durante il periodo di programmazione; la creazione di nuove opportunità lavorative; il miglioramento e il rafforzamento delle rotte marittime; il miglioramento del livello di qualità e dell'efficacia della sicurezza durante la navigazione, nonché della protezione dell'ambiente marino nell'intero bacino adriatico per realizzare direttive rilevanti della UE finalizzate

ad incentivare lo sviluppo del trasporto marittimo sostenibile nell'area. Il costo totale del progetto ammonta a 2.825.300 euro. DELTA 2000 ha partecipato inoltre alla presentazione del progetto Spi.NAP II, di cui è capofila, candidato sull'Asse 2 "Natural and Cultural Resources and Risk Prevention", Misura 2.4. "Sustainable Tourism". Il progetto include i più importanti Parchi e Riserve naturali dell'area adriatica compresa nel programma, caratterizzate da un grande valore naturalistico anche in virtù della loro biodiversità. Per quanto riguarda l'Italia, i partner coinvolti sono: il Parco del Delta del Po Emilia-Romagna, la Provincia di Ravenna con il Parco della Vena dei Gessi, il Parco Regionale Veneto del Delta del Po, il Comune di Staranzano con la Riserva Naturale Foce dell'Isonzo, la Regione Abruzzo, l'Università di Chieti-Pescara e il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise; il Parco Nazionale del Gargano. Per quanto riguarda i partner sull'altra sponda dell'Adriatico sono: il Parco Nazionale di Strugnano in Slovenia,

il Parco Nazionale di Kozara e il Parco Naturale in Bosnia; la città di Dubrovnik con la Riserva Naturale di Lokrum, il Parco Nazionale di Butrinti in Albania.

Il progetto Spi.NAP II si pone come naturale continuazione del progetto "A Network of Adriatic Parks" – NAP (cod. 79 Interreg IIIA 2000-2006), sia dal punto di vista del contenuto che dal punto di vista del rafforzamento delle relazioni tra i Parchi e le Riserve Naturali italiane e quelli delle Regioni dell'Est. Il progetto intende partecipare al raggiungimento dell'obiettivo dell'Asse 2 perché promuove lo sviluppo sostenibile nelle aree parco adriatiche, attraverso il rafforzamento di una rete tra gli enti gestori delle aree parco e delle riserve naturali, con lo scopo di definire strategie per conservare e gestire risorse culturali e naturali attraverso la cooperazione transfrontaliera.

L'obiettivo generale è quello di proporre strategie di promozione e conservazione delle risorse territoriali per la fruizione turistica sostenibile dei Parchi e